



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Rapporto Annuale di Riesame 2014 (A.A. 2013/2014)

Denominazione del corso di Studio: Laurea in Storia TORINO

Classe: L-42

Primo a.a. di attivazione: 2009-2010

Dipartimento di riferimento principale: Studi storici

Scuola: Scuola di scienze umanistiche

Sede: TORINO

Gruppo del Riesame

Componenti (obbligatori)

Prof.ssa/Prof. **Artifoni Enrico** (*Presidente del CdS*) - *Responsabile del Riesame*

Sig.ra/Sig. **Sig.na Sara Marano** (*Rappresentante degli studenti*)

Dr.ssa/Dr./Prof. **Prof. Gianluca Cuniberti** (*Referente Assicurazione della Qualità*)

Altri componenti:

Prof. Silvio Cataldi, docente del CdL, ex presidente del CdL;

Dr. Wilson Fiore, tecnico amministrativo con funzione di manager didattico del CdL;

Sig. Jacopo CALZI (rappresentante studenti del CdL);

Sig. Naele PEZZONI (rappresentante studenti del CdL);

Sig.na Virginia VADORI (rappresentante studenti del CdL).

Sono stati consultati inoltre:

Prof.ssa Adele Monaci, direttore del Dipartimento di Studi Storici;

Prof. Fabrizio Crivello, vicedirettore alla didattica del Dipartimento di Studi Storici;

dott.ssa Paola Ferrari, responsabile servizi Job Placement Scuola di Scienze umanistiche.

Attività del gruppo:

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 21/10/2014: discussione di tutti i punti oggetto di valutazione nel riesame; valutazione degli obiettivi raggiunti e di quelli da programmare. La discussione è proseguita via email nei giorni successivi portando alla redazione della scheda.

Sintesi dell'esito del Consiglio di Corso:

Durante la riunione del Consiglio di CdL del 1 ottobre 2014, il Presidente ha annunciato che sarebbe stato convocato il Gruppo del Riesame. I componenti del Consiglio di Corso di Laurea hanno ricevuto il Rapporto di Riesame dopo la sua redazione finale. Il giorno 21 novembre 2014 il Consiglio del CdL si è riunito con modalità telematica e ha approvato la redazione finale del Rapporto di Riesame 2014.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI****Titolo obiettivo:**

1. Preparazione iniziale degli studenti.

Azioni intraprese:

Dopo essere intervenuti sul tam per rendere più efficace l'analisi dei requisiti minimi di accesso, è stato possibile attuare azioni correttive di tutorato e di didattica di riallineamento: tali attività sono state svolte all'interno del coordinamento svolto dalla Scuola di Scienze umanistiche. In particolare, nei mesi di ottobre e novembre si è svolta la prima somministrazione del test agli studenti del primo anno e conseguentemente si sono svolte le attività didattiche di riallineamento: a questo proposito la sostituzione nel test della parte di cultura generale con una di comprensione del testo ha permesso di focalizzare meglio una debolezza più specifica nella preparazione iniziale per il cui recupero è stato offerto un laboratorio intensivo di comprensione e studio di testi storici.

Stato di avanzamento:

L'obiettivo prefissato è stato raggiunto con un buon livello di efficacia che deve però essere costantemente monitorato ai fini di miglioramento continuo nella verifica e nel riallineamento della preparazione iniziale.

Titolo obiettivo:

2. Durata e successo del percorso di studi.

Azioni intraprese:

a) Dati statistici. L'obiettivo ha richiesto dati più raffinati sulla carriera degli studenti. Il CdL ha ottenuto dall'Ateneo un report più dettagliato che tuttavia fornisce informazioni non completamente aggiornate e non sufficientemente particolareggiate sulla carriera dei propri studenti.

b) Tutorato. Si è reso più efficace il servizio. Oltre ai tutor in carica, si sono predisposti sportelli di accoglienza matricole da fine agosto a inizio ottobre (sportello della Scuola di Scienze umanistiche e sportello del CdL con più specifica attività di orientamento e tutorato); sono state attivate borse di studio per studenti senior finalizzate a: 1) verifica della situazione e attuazione di strategie formative per gli studenti del vecchio ordinamento ex DM 509; 2) organizzazione di laboratori per studenti in difficoltà nel percorso di studi. Le attività previste da queste collaborazioni si svolgeranno nel corso dell'a.a. 2014/2015.

Stato di avanzamento:

a) Dati statistici. Nonostante il miglioramento dei dati forniti rimane da raggiungere l'accesso diretto alle banche dati di Ateneo per una consultazione che risponda a domande specifiche relative al CdL.

b) Tutorato. L'esperienza degli sportelli attivati da fine agosto a inizio ottobre è stata molto positiva. È in corso la sua stabilizzazione. Sarà importante la riprogettazione per l'a.a. 15/16 della collaborazione al tutorato da parte di studenti senior attivata in questi mesi in forma sperimentale.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Coorti di riferimento: a.a. 2011/12, 2012/13, 2013/14.

Il numero degli iscritti al primo anno è in crescita (87-98-112). I primi dati sulle immatricolazioni 2014/2015 (118) confermano come stabile l'incremento registrato lo scorso anno. Il dato è coerente e compatibile con le numerosità minime e massime della classe di laurea (20-150).

La percentuale di studenti di altra regione è in crescita dall'8 al 14%. Prevalgono gli studenti di genere maschile, in controtendenza rispetto agli altri CdL umanistici; la provenienza scolastica è a netta prevalenza liceale (2/3).

Esiti didattici.

I dati sulla carriera degli studenti mostrano una percentuale fra il 70 e il 77% di studenti con più di 40 cfu al momento dell'iscrizione al secondo anno: il dato risulta molto soddisfacente anche tenendo conto della presenza considerevole di studenti lavoratori. La quota di studenti inattivi è molto bassa, fra lo 0,3 e lo 0,8 %.

La distribuzione del carico didattico nei tre anni risulta sostanzialmente adeguata con richieste in lieve incremento con l'avanzare del percorso.

I passaggi e i trasferimenti in uscita sono praticamente assenti: gli abbandoni sembrano dunque coincidere con la rinuncia allo studio universitario.

I dati attestano una quota costante di abbandoni tutti concentrati al termine del primo anno in proporzione di circa 1/4 degli iscritti (27 nel 2010/2011, 22 nel 2011/2012, 27 nel 2012/2013): una parte di iscritti al primo anno ha probabilmente sottovalutato l'impegno necessario per affrontare il corso di laurea oppure si trova a dover rinunciare allo studio per motivi personali o economici.

Laureabilità.

Il breve periodo di esistenza del CdL ex DM 270 e report statistici inadeguati rendono difficile la valutazione. È noto solo il tempo medio di laurea che si attesta in 4 anni per i 2/3 circa degli studenti iscritti al terzo anno, mentre sarà evidentemente superiore per il restante terzo: questo lascia presumere che la quota di fuori corso, che dai primi dati sembra attestarsi intorno al 20-22%, sia destinata a crescere con l'allungarsi del periodo statistico offerto dalla vita del CdL.

Sono di alto livello i dati sul voto di laurea, segno di una tendenza ad allungare in modo contenuto il percorso di studio con l'obiettivo di elevare la qualità della preparazione in vista degli esami e della tesi finale.

Questi dati confermano che fra gli studenti del CdL si possono facilmente individuare gruppi distinti quanto a obiettivi professionali e approccio formativo: ai giovani neodiplomati si affiancano studenti lavoratori e maggiori in età che perseguono obiettivi esclusivamente culturali per i quali la regolare durata del percorso non è una priorità.

Per esaminare meglio la situazione occorrerebbero dati, oggi non disponibili, su studenti lavoratori e iscritti part-time in correlazione ai cfu superati.

Indicatori e parametri considerati	Fonte dei dati	Responsabile reportistica
Quota di studenti iscritti al primo anno delle lauree di 1° livello (triennali e ciclo unico) provenienti da altre regioni	DWH	Dir.PQV
Numero di immatricolati per tipologia di Scuola superiore per lauree di 1° livello (triennali e ciclo unico)	DWH	Dir.PQV
Numero di studenti iscritti al 1° anno per a.a. rispetto al minimo della classe di laurea *	DWH	Dir.PQV
Numero medio annuo CFU/studente	DWH	Dir.PQV
Numero di CFU medi studenti iscritti al CdS da 2 anni	DWH	Dir.PQV
Tasso di Laurea per coorte (percentuale di laureati all'interno della durata normale del CdS)	DWH	Dir.PQV
Tasso di abbandono del CdL per coorte *	DWH	Dir.PQV
Percentuale di iscritti al II anno con 40 CFU per coorte*	DWH	Dir.PQV
Quota studenti fuori corso	DWH	Dir.PQV
Quota studenti inattivi	DWH	Dir.PQV
Percentuale di laureati in corso per a.a. *	DWH	Dir.PQV
Tempo medio di conseguimento del titolo per a.a. *	DWH	Dir.PQV

I dati sono disponibili sulla pagina web del CdS al link:

<http://storia.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=pagine/qualita.html>

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Titolo obiettivo:

1. Preparazione iniziale degli studenti.

Azioni da intraprendere:

Monitoraggio delle attività relative al tarm e alle connesse azioni didattiche di riallineamento ai fini di miglioramento continuo nella verifica e nel potenziamento della preparazione iniziale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Risorse: docenti del CdL;

Scadenze previste: 31/03/2015;

Responsabile: presidente E. Artifoni.

Modalità: a) lettura e valutazione dei dati statistici relativi all'esito della somministrazione del tarm; b) attuazione e monitoraggio delle attività di riallineamento sia in relazione alla lingua italiana sia per quanto concerne la comprensione del testo in ambito storico e storiografico.

Titolo obiettivo:

2. Durata e successo del percorso di studi.

Azioni da intraprendere:

a) Dati statistici. Richiesta all'Ateneo per la consultazione diretta delle banche dati che risponda a domande specifiche relative al percorso del CdL e alle esigenze di autovalutazione proprie del CdL.

b) Tutorato. Sportelli di tutorato attivi da fine agosto a inizio ottobre per accoglienza matricole (è nostro obiettivo stabilizzare l'esperienza soprattutto potenziando le attività specifiche di CdL nel mese di settembre); riprogettazione per l'a.a. 15/16 della collaborazione al tutorato da parte di studenti senior attuata in questi mesi in forma sperimentale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Risorse: docenti tutori, fondi tutorato per borse di studio a studenti senior. Scadenze previste: 20/06/2015. Responsabile: docente G. Cuniberti.

Modalità. Per i dati statistici: richiesta formale al PdQ, alla Dir. Didattica e Servizi agli Studenti, alla Dir. Sistemi Informativi, Portale e Orientamento. Si richiede la possibilità per il Presidente e il management di accedere alle banche dati di Ateneo per poter acquisire reportistica specifica riguardante il CdL e le carriere degli studenti sulla base di filtri selezionabili per tutti i campi e i valori. In caso di risposta positiva si procederà con l'avvio delle operazioni di estrazione dei report. Per il tutorato: attivazione sportello tutorato con docenti del CdL; proseguimento della collaborazione al tutorato da parte di studenti senior forniti di borse finalizzate, in una prospettiva di apprendimento cooperativo.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Titolo obiettivo:

1. Consultazione degli studenti e discussione sull'attività percepita.

Azioni intraprese:

In merito alle rilevazioni sulla qualità percepita dagli studenti e in generale al coinvolgimento degli studenti nei processi di miglioramento della qualità, è stata positiva e costruttiva la collaborazione fra docenti e rappresentanti degli studenti, svoltasi attraverso gli incontri del Consiglio di CdL, colloqui informali, riunione appositamente convocate. Efficace sembra essere la riorganizzazione della comunicazione web che la Scuola di Scienze umanistiche sta attuando.

Non è stato invece possibile realizzare il prospettato incontro pubblico con gli studenti al fine di presentare e discutere pubblicamente i risultati delle rilevazioni sulla qualità percepita delle attività didattiche, anche al fine di raccogliere in modo più dettagliato le segnalazioni degli studenti stessi.

Stato di avanzamento:

La mancata realizzazione dell'incontro pubblico dipende dalla difficoltà, evidenziata dai rappresentanti stessi degli studenti, di organizzare un tale appuntamento in presenza: al fine di decidere la strategia da attuare resta da valutare se tentare l'organizzazione di questo appuntamento, nonostante le difficoltà che si sono prospettate, oppure cercare una soluzione diversa, in termini di comunicazione web 2.0. Sentiti i rappresentanti degli studenti, che confermano le difficoltà prospettate, si decide insieme di provare a sperimentare nel corrente anno l'organizzazione del previsto incontro pubblico.

Titolo obiettivo:

2. Revisione del manifesto degli studi e del percorso formativo.

Azioni intraprese:

Ridefinito l'anno scorso il RAD pienamente approvato senza osservazioni da CUN, è stato riorganizzato il piano carriera a partire dalla coorte 2014/2015. Sembrano raggiunti gli obiettivi di un migliore coordinamento disciplinare delle attività di uno stesso SSD e una più efficace organizzazione della didattica in merito alla ripartizione delle discipline di base, caratterizzanti e affini. È migliorata l'efficacia comunicativa sui punti specifici del piano carriera attraverso nuove didascalie di descrizione delle diverse regole.

Contestualmente è stata attivata la convenzione con l'Università di Lyon 2 per un percorso binazionale finalizzato al doppio titolo italo-francese: si è svolto il primo bando per l'ammissione degli studenti al percorso binazionale.

Stato di avanzamento:

I tanti cambiamenti effettuali in termini di riorganizzazione del percorso formativo e di internazionalizzazione meritano ora un attento monitoraggio per verificare i primi risultati e consolidare gli aspetti positivi determinatisi.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Sono disponibili le rilevazioni dell'opinione degli studenti sulle attività didattiche seguite nonché l'elaborazione statistica dei dati raccolti, con l'individuazione dei dati medi del CdL in termini di valutazione della qualità percepita dagli studenti. Tali dati sono pubblicati sul sito del CdL e sono stati discussi con i rappresentanti degli studenti anche grazie al loro numeroso coinvolgimento nei processi di autovalutazione. Il presidente del CdL si è fatto carico di analizzare tutte le segnalazioni giunte dai singoli studenti cercando adeguata soluzione ai problemi segnalati.

A tali dati si è ritenuto di affiancare le opinioni raccolte dai docenti tutor del CdL nell'ambito della loro azione di tutorato.

Nei tre anni in esame trova conferma l'analisi già precedentemente condotta: l'opinione degli studenti è largamente positiva su ogni aspetto che è stato oggetto di rilevazione, in particolare sull'organizzazione del CdL e soprattutto sull'organizzazione delle singole attività didattiche, sul carico didattico così come sul mantenimento e sullo sviluppo dell'interesse che ha portato all'iscrizione al CdL. Allo stesso modo è molto alto l'indice di soddisfazione generale. Qualche problema è invece segnalato su limiti organizzativi

non dipendenti dal CdL, ma riferibili alle strutture e agli strumenti didattici messi a disposizione del CdL prima dalla Facoltà e ora dalla Scuola (aule, attrezzature informatiche, laboratori ...): proprio su questo aspetto anche la componente docente del CdL segnala carenze infrastrutturali per quanto riguarda le aule e la loro attrezzatura multimediale, soprattutto in merito al numero delle aule a disposizione e al ritardo tecnologico circa i proiettori installati.

Nel monitoraggio delle azioni di tutorato non si rilevano particolari difficoltà: a tal fine sono risultati adeguati gli sforzi compiuti in merito alla comunicazione web (riorganizzazione del sito secondo gli standard di Ateneo ad opera dell'ufficio preposto all'interno della Scuola di Scienze umanistiche), nonché la riorganizzazione del piano carriera (a seguito delle modifiche apportate al RAD), la sua comunicazione agli studenti in merito alle regole di compilazione e alle differenti scelte in funzione dei diversi obiettivi professionali.

Per quanto attiene all'internazionalizzazione, i docenti del CdL hanno fatto un notevole sforzo per aumentare le convenzioni erasmus disponibili e le adesioni in entrata e uscita da parte degli studenti: a oggi i docenti del CdL sono responsabili di 16 convenzioni con università europee, alle quali nell'ultimo anno hanno aderito 15 studenti in uscita e 18 in arrivo.

In seguito a quanto segnalato dalla Commissione paritetica di Scuola si sono sollecitate, e si è contribuito a costruire, soluzioni, non ancora del tutto attuate, per risolvere i problemi organizzativi comuni a tutta la Scuola di Scienze umanistiche in merito alla gestione delle aule e alla pubblicazione tempestiva del calendario degli appelli.

indicatori e parametri considerati	Fonte dei dati	Responsabile reportistica
Rilevazione opinione studenti	Edumeter	Referente Edumeter
Profilo Laureati - soddisfazione	Almalaurea	Almalaurea

I dati sono disponibili sulla pagina web del CdS al link:

<http://storia.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=pagine/qualita.html>

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Titolo obiettivo:

1. Consultazione degli studenti e discussione sulla qualità percepita.

Azioni da intraprendere:

Organizzazione di una riunione pubblica con tutti gli studenti per presentare i risultati dei vari processi di valutazione interna ed esterna, e per discutere di eventuali problemi e potenziali sviluppi utili al corso di laurea.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Risorse: docenti e rappresentanti degli studenti del CdL;
scadenze previste: 31/07/2015; responsabile: presidente E. Artifoni;
modalità: attuazione di incontro pubblico con tutti gli studenti del CdL.

Titolo obiettivo:

2. Revisione del manifesto degli studi e del percorso formativo.

Azioni da intraprendere:

a) monitoraggio dell'andamento e dell'efficacia dei cambiamenti ordinamentali e regolamentari attuati nello scorso anno e in prima applicazione nel corrente anno;
b) monitoraggio e potenziamento del percorso binazionale Torino-Lione (doppio titolo di laurea in Storia/Licence d'Histoire) appena avviato.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Risorse: docenti del CdL; uffici di Ateneo didattica e internazionalizzazione; scadenze previste: 31/10/2015; responsabile: presidente E. Artifoni; modalità: monitoraggio dei

cambiamenti apportati al percorso formativo attraverso l'acquisizione di dati statistici specifici e comparabili; verifica del primo anno di attuazione della convenzione Torino-Lione per la laurea binazionale in Storia.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Titolo obiettivo:

1. Dati statistici e acquisizione di informazioni in merito al mercato del lavoro.

Azioni intraprese:

Specifiche richieste al servizio Job Placement e interrogazioni nella banca dati Almalaurea hanno mostrato come invalicabili i limiti dei dati, che rimangono, nella stessa struttura e sinteticità, i soli disponibili.

Stato di avanzamento:

Pur in presenza di un esito solo parziale, non si prospetta la possibilità di ottenere miglioramenti circa questo obiettivo, rispetto al quale il CdL non può ottenere migliori dati statistici se non attivando proprie rilevazioni: queste al momento risultano impossibili per l'assenza delle necessarie risorse umane e finanziarie. Tale impossibilità di procedere in proprio era già stata segnalata, indicando anche le conseguenze che ciò determinerebbe in termini di costi e di parcellizzazione dell'analisi in forma differenziata per ogni CdL dell'Ateneo.

Titolo obiettivo:

2. Orientamento in uscita.

Azioni intraprese:

Sviluppo di una più efficace azione di tutorato e placement che accompagni il laureando non soltanto nell'ultima fase del suo percorso, ma anche nelle sue scelte in uscita dal CdL (sia in merito alla scelta del CdLm o di master di primo livello sia in riferimento alla volontà di non proseguire gli studi, ma di affacciarsi immediatamente sul mondo del lavoro anche grazie alle opportunità di stage e di apprendistato che il servizio job placement può offrire).

Stato di avanzamento:

Pur essendo da migliorare e potenziare, l'attività svolta per questo obiettivo ha permesso di attivare una buona collaborazione con il servizio tirocini e job placement della Scuola di Scienze umanistiche, che nel frattempo ha raggiunto un'adeguata efficienza organizzativa a seguito del non facile periodo di riorganizzazione seguito alla soppressione delle Facoltà.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi della situazione si basa sui dati raccolti dal consorzio Almalaurea, al quale il nostro Ateneo ha affidato il rilevamento statistico sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. Si sono analizzati i rapporti sui laureati e le condizioni occupazionali 2012-2014 sugli anni 2011-2013, mantenendo aggregati i dati relativi all'attuale CdL di Storia e quello ex DM 509 in Società e culture d'Europa, in quanto il primo è in continuità con il secondo.

Questo CdL ha un alto numero di studenti con esperienze lavorative durante gli anni di studio (oltre il 70% dei laureati, di cui poco meno della metà in modo continuativo e non occasionale). Questa caratteristica spiega la presenza di tempi molto diversi impiegati dagli studenti nel raggiungere la laurea e i diversi obiettivi professionali ad essa attribuiti: per questo i valori medi sono spesso non significativi.

La prosecuzione dello studio in CdLm rimane il principale obiettivo degli studenti (circa 50%); chi non prosegue indica in pari misura come motivo il lavoro e le difficoltà economiche. Tra chi non prosegue gli studi il tasso di disoccupazione è di gran lunga inferiore ai valori medi sia locali sia nazionali, buono il grado di stabilità (60% di chi lavora), spesso part time (40% di chi lavora); tuttavia è alta la percentuale di chi non cambia lavoro o non migliora professionalmente in seguito al conseguimento della laurea (il dato è comunque disponibile soltanto in riferimento a un anno dalla laurea).

Il dato sui non-occupati che non cercano lavoro ha come unica motivazione la frequenza della laurea magistrale (100%): quindi appare assente ogni aspetto di demotivazione e inadeguatezza alla ricerca di occupazione. I non-occupati che cercano lavoro si dimostrano molto attivi con azioni di ricerca e candidatura settimanali o almeno mensili.

In riferimento a stage e tirocini finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro, appare sottoutilizzato il servizio job placement offerto dall'Ateneo: il suo potenziamento, già perseguito, può certamente offrire opportunità agli studenti che non intendono proseguire in laurea magistrale. Il CdL non prevede il tirocinio obbligatorio, ma ne offre l'opportunità a scelta dello studente: lo consiglia in modo particolare agli studenti che non intendono proseguire gli studi in CdLm.

Circa la rispondenza fra le competenze offerte e il mondo del lavoro il CdL non riesce ad avere dati statistici esaustivi: dai colloqui con gli studenti si nota tuttavia un apprezzamento delle abilità e competenze culturali e gestionali, ad esempio negli ambiti dell'editoria, dell'archivistica e biblioteconomia, della comunicazione, della gestione e promozione dei beni culturali.

indicatori e parametri considerati	Fonte dei dati	Responsabile reportistica
Attività di stage e tirocini	Job Placement	Referente ufficio JP
Condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea*	Almalaurea	Almalaurea
NB: le informazioni su stage e tirocini sono state acquisite attraverso colloqui con il referente job placement.		

I dati sono disponibili sulla pagina web del CdS al link:

<http://storia.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=pagine/qualita.html>

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Titolo obiettivo:

1. Orientamento in uscita e attività di consulenza per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere:

a) miglioramento dell'accessibilità e della comunicazione delle attività di tirocinio; b) sviluppo del servizio per la preparazione dei curricula e dei colloqui di lavoro a favore degli studenti del CdL.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Risorse: docenti del CdL; ufficio Job Placement della Scuola di Scienze umanistiche; scadenze previste: 31/10/2015. Responsabile: presidente E. Artifoni e responsabile ufficio JP della Scuola di Scienze umanistiche. Modalità: riunioni periodiche con il servizio Job Placement della Scuola di Scienze umanistiche, monitoraggio dei dati sulla partecipazione degli studenti del CdL ai tirocini e alle iniziative del servizio JP.

Titolo obiettivo:

2. Ampliamento delle opportunità di tirocinio.

Azioni da intraprendere:

Potenziamento dell'offerta di tirocini e contatti di lavoro grazie al network di relazioni professionali a disposizione dei docenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Risorse: docenti del CdL; ufficio Job Placement della Scuola di Scienze umanistiche. Scadenze previste: 31/10/2015.

Responsabile: presidente E. Artifoni e responsabile ufficio JP della Scuola di Scienze umanistiche.

Modalità: raccolta delle proposte dei docenti per l'attivazione di nuovi tirocini in sedi di comprovata utilità formativa e di concreta, sia pure difficile, opportunità occupazionale; attivazione di nuovi tirocini ad opera dell'ufficio Job Placement della Scuola di Scienze umanistiche.

[Torna alla scheda da modificare e chiudere definitivamente](#)

[Torna alla pagina iniziale del menù](#)